



cerca  in

### Alexis à la plage

di Giuseppe Mattia

Data di pubblicazione su web 06/07/2021



#### Estate '85

cast & credits

Premio del pubblico BNL alla Festa del Cinema di Roma 2020, *Estate '85* è il libero adattamento del romanzo *Dance on My Grave* (1982) dello scrittore inglese **Aidan Chambers**. Il parigino **François Ozon**, classe 1967, rievoca una stagione della propria adolescenza, in un decennio segnato da film cult come *Blow Out* (1981) di **Brian De Palma** e *Blade Runner* (1982) di **Ridley Scott** (locandine entrambe presenti nella stanza del protagonista), oppure singoli come *In Between Days* dei Cure e *Sailing* di **Rod Stewart**.



La locandina del film



Una scena del film

La storia ha luogo a Le Tréport, cittadina a nord della Normandia. L'inizio in *medias res* mostra la tragica confessione dello studente Alexis (**Félix Lefebvre**): qualcuno è morto e probabilmente si tratta di omicidio. Attraverso un lungo flashback, assistiamo allo svolgersi degli eventi a partire dall'incontro del protagonista con il magnetico e seducente David (**Benjamin Voisin**). Questi, da poco orfano di padre, vive con la madre (**Valeria Bruni Tedeschi**) con la quale gestisce un negozio di articoli sportivi. Inizialmente riluttante alle *avances* di David, Alexis decide in seguito di concedersi a una travolgente passione estiva che sfocerà in qualcosa di molto più importante. È risaputo, però, che la fiamma che arde di più spesso è destinata a estinguersi prima. Il punto di rottura inesorabile coincide con l'entrata in scena di Kate (**Philippine Velge**), studentessa inglese che, inconsapevolmente, innescherà una serie di reazioni a catena dall'esito funesto.



Una scena del film

L'escamotage iniziale pensato per catturare l'attenzione dello spettatore risulta sì efficace ma allo stesso tempo già visto e rivisto, a suo modo come l'"utilizzo" della tematica amorosa tra adolescenti dello stesso sesso. Si aggiunga che in questa pellicola – che predilige di gran lunga la forma al contenuto – non avviene un vero e proprio approfondimento dell'interiorità dei personaggi, come ad esempio accade ne [La vie d'Adèle: Chapitres 1 & 2](#) (2013) di **Abdellatif Kechiche** o nel più recente *Call Me by Your Name* (2017) di **Luca Guadagnino**. Va detto che il processo di disvelamento – dal presunto omicidio alla scoperta della verità verso il finale – è sorretto da un montaggio che alterna passato e presente in maniera elegante e intelligente. Altro encomio spetta alla scenografia (si segnala il brillante il lavoro negli interni), al trucco, ai costumi e all'uso della pellicola *Super 16*, tutti fattori capaci di riproporre una versione sincera, realistica e non edulcorata degli anni Ottanta. Prova tutto sommato sufficiente dei due giovani attori, già con diverse esperienze cinematografiche e televisive alle spalle.



Una scena del film

Il regista e sceneggiatore parigino è uno specialista nel rievocare amori e passioni complicate tra giovani, da *Swimming Pool* (2003) a *Jeune et Jolie* (2013) fino al meraviglioso [Frantz](#) (2016). Rispetto al passato, tuttavia, questa *coming-of-age story* difetta di una credibilità e di una sincerità tali da giovare alle vicende dei protagonisti, ingabbiati in una contrapposizione di caratteri furbescamente rappresentata dall'esplicito omaggio a *La Boum* (1980) di **Claude Pinoteau**. Questa antinomia si manifesta nella loro dinamica relazionale: se il protagonista si trova "incastrato" in un amore idealizzato, il secondo non fa che vivere un'avventura come tante; se David tende continuamente e con veemenza alla vita, Alexis fa altrettanto con la morte.

Insomma la prima metà del film coinvolge e convince ma proprio quando sembra che stia per decollare, si va incontro a una vera e propria discesa per inerzia verso il grottesco e verso il sicuramente

evitabile. Nonostante il coraggio di mischiare e ridefinire generi come il *teen movie*, il melodramma e il thriller, si deve questa volta – per evocare un’immagine attinente al periodo di riferimento del film – rimandare a settembre Ozon.



Firenze University Press  
tel. (+39) 055 2757700 - fax (+39) 055 2757712  
Via Cittadella 7 - 50144 Firenze

web: <http://www.fupress.com>  
email: [info@fupress.com](mailto:info@fupress.com)

© Firenze University Press 2013